

IL TRIDUO PASQUALE

NELLE NOSTRE CASE

VENERDI' SANTO

Note importanti

• Quest'anno, i vescovi ci invitano a vivere la Pasqua in casa. Riconoscono che lo Spirito di Dio è coinvolto nella vita quotidiana di ogni famiglia e di ognuno di noi.

• Scegliamo le modalità di celebrare le Feste Pasquali che si adattino meglio alla nostra famiglia. Le seguenti indicazioni sono solo proposte e non un rito da eseguire in toto.

• **Esempi per venerdì:** le famiglie con bambini potrebbero scegliere di collocare una croce sopra disegni preparati da loro, raffiguranti persone in difficoltà; poi potrebbero invocare su di esse l'aiuto di Dio; gli adulti potrebbero soffermarsi di più sul Vangelo; tutti potremmo curare i nostri gesti e parole con più attenzione, cercando di raggiungere persone bisognose di umanità, come anziani e malati, con una chiamata o un messaggio.

Prima di iniziare

Sulla tavola di casa si può stendere una tovaglia, porre la Bibbia aperta sul brano (Lc 23, 33-46) e una croce al centro, con un panno sopra.

Pregiera d'Inizio

Padre, tuo Figlio Gesù si unisce a ogni nostra prova. Condivide se stesso fino a soffrire il nostro rifiuto. Apri il nostro cuore per lasciarci toccare dal suo Amore-Dono e vederci crescere in comunione con Lui. Amen.

Condivisione

Si può fare un piccolo scambio su come ognuno ha passato la giornata.

Vangelo (Lc 23, 33-46)

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: "Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto". Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". Sopra di lui c'era anche una scritta: "Costui è il re dei Giudei". Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena?"

Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male”. E disse: “Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno”. Gli rispose: “In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso”.

Breve Silenzio

Ci possiamo soffermare su un versetto del Vangelo e

chiederci che cosa ci suscita nel cuore.

Per l'approfondimento:

Nella famiglia viviamo diversi tipi di amore: in coppia, come

genitori, fra fratelli, ecc.

Descriviamo i diversi amori che Gesù vive nella passione:

nei confronti dei soldati

romani, delle donne che lo

hanno seguito, di Pietro,

Giuda, degli altri discepoli e

dei capi del popolo. E nei

nostri confronti, che amore

vive? Lo percepiamo?

Risonanze

Possiamo condividere quello

che il Vangelo ci suscita nel

cuore.

Svelamento e bacio della croce

Affidamento

Tenendo la croce in mano

insieme possiamo affidare al

Signore persone care, le

nostre preghiere e i motivi di

ringraziamento.